



SEW Line

Socio-Ecological Way for a holistic mobility infrastructure planning in periurban and rural landscape

Romano di Lombardia, 07-08 ottobre 2024

Animazione territoriale/workshop in 4 differenti contesti (WP2)

WORKSHOP LIVING LAB n. 2

WORKBOOK



SEW Line

Socio-Ecological Way for a holistic mobility infrastructure planning in periurban and rural landscape
nell'ambito dei progetti PRIN 2022 PNRR M4C2 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU (DD MUR n. 1409 del 14/09/2022)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
UNIVERSITA' LA SAPIENZA DI ROMA

Il tema della ricerca

Oggigiorno, la Rete delle infrastrutture lineari di trasporto (strade e ferrovie) è uno dei settori che più sollecita i sistemi socio-ecologici delle aree periurbane e rurali. Ad oggi, l'approccio progettuale non ha tenuto conto degli impatti sugli ecosistemi e sugli abitanti.

In linea con le priorità del Green Deal europeo e con la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, la proposta contribuirà a integrare la biodiversità, i servizi ecosistemici e il capitale naturale negli investimenti nelle infrastrutture di mobilità. L'obiettivo principale della proposta è l'avanzamento della conoscenza nei processi di pianificazione delle infrastrutture per la mobilità nei paesaggi periurbani e rurali, evitando la perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici e affrontando gli aspetti di equità sociale e giustizia spaziale.

In particolare, la ricerca SEW Line ha i seguenti obiettivi:

1. la costruzione di un modello olistico, replicabile e transcalare per la pianificazione e l'adeguamento delle infrastrutture della mobilità volto a tutelare e migliorare la qualità ambientale, il benessere sociale e l'integrità culturale nei territori periurbani e rurali.
2. il rafforzamento delle competenze e delle capacità scientifiche, amministrative e operative per lavorare su scale diverse, compresi i bisogni della natura e degli attori vulnerabili.
3. l'incremento della divulgazione scientifica e operativa sul tema dell'integrazione degli obiettivi naturalistici negli investimenti in infrastrutture.

Il Workshop - Research Lab

L'evento proposto costituisce il secondo Living Lab di quattro complessivi previsti nel Progetto SEW Line, nell'ambito dei Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2022 – PNRR.

Si svolge nella città di Romano di Lombardia perché prende in considerazione il caso applicativo degli ambiti di ricaduta delle compensazioni ambientali derivanti dal progetto autostradale A35 Brebemi, con particolare attenzione al Parco Regionale del Serio e al territorio del quadrante orientale della provincia di Bergamo.

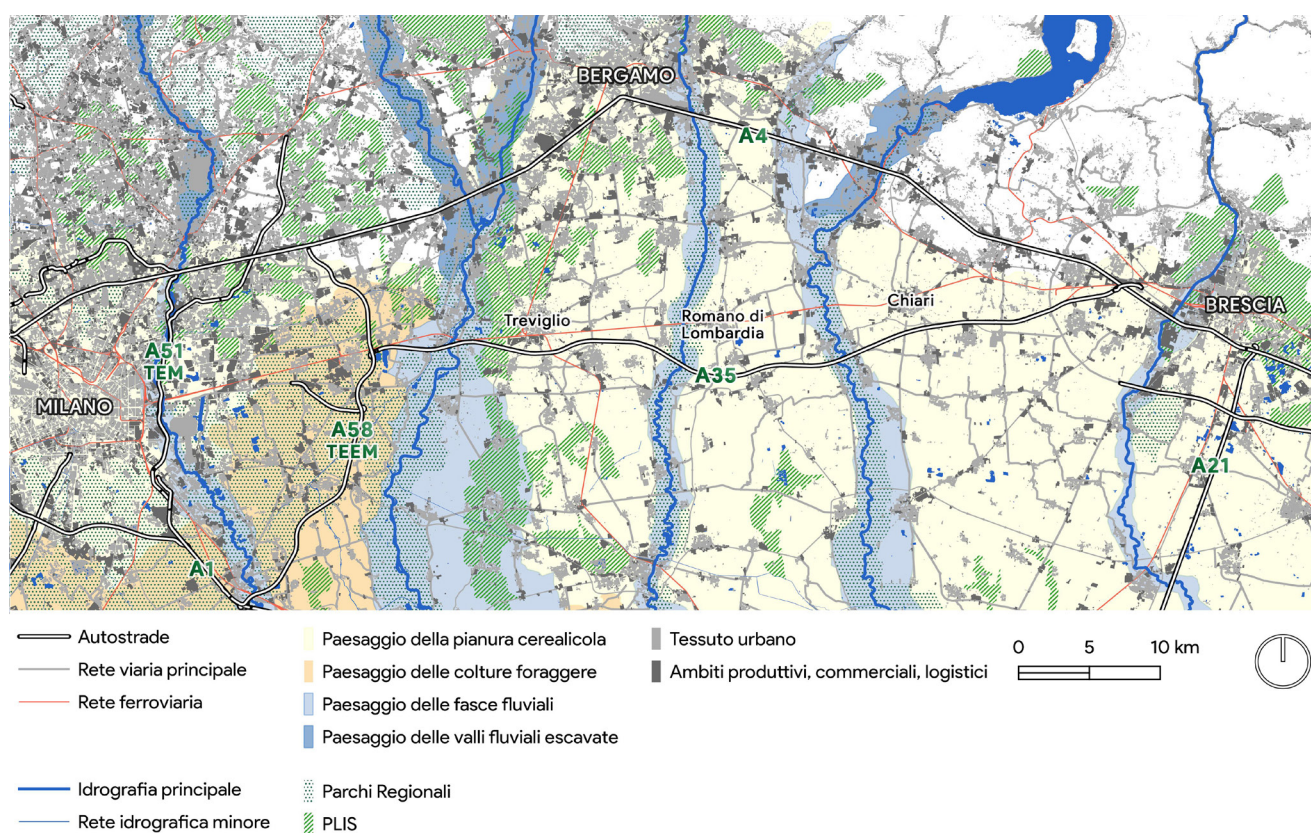
L'obiettivo di un Living Lab non è di semplice restituzione seminariale, ma piuttosto di costruzione collettiva della conoscenza. Si tratta quindi di un momento di incontro tra il gruppo di ricerca e attori locali, amministratori, funzionari pubblici, esperti e progettisti al fine di creare momenti di condivisione e confronto sul tema degli impatti delle infrastrutture lineari, sulle difficoltà relative alla progettazione degli interventi e delle azioni mitigative e compensative, sui processi di localizzazione delle funzioni che, nel tempo, si localizzano lungo i corridoi creati e sulle iniziative locali volte a rendere compatibili queste presenze con il paesaggio e la vita delle comunità che in esso abitano. Attraverso un dialogo sui nuovi modelli di governance multiattoriali per le mitigazioni ambientali dei grandi progetti infrastrutturali, gli obiettivi specifici del seminario sono: la raccolta e lo scambio di input tra stakeholder locali; la costruzione di networking sul tema; la ricerca di spunti per un manifesto condiviso per la pianificazione ambientale delle grandi infrastrutture. Per fare ciò, il Living Lab si divide in due giornate: la prima di Research LAB, dedicata al team di ricerca; la seconda giornata è ulteriormente suddivisa in Workshop di lavoro con gli attori del territorio e seminari con tavole rotonde.

Autostrada A35 Brebemi (Brescia - Milano)

Le compensazioni ambientali nel Parco Regionale del Serio

Il corridoio autostradale A35 Brebemi si estende per 62,1 km lungo la media pianura lombarda e collega le città di Brescia e Milano, attraversando tutta la provincia di Bergamo.

Di particolare interesse ai fini della ricerca è indagare il modo in cui è stata gestita la pratica della compensazione, in particolar modo quella ambientale, che ingloba al suo interno anche misure di riconnessione paesaggistica. Nel caso di Brebemi, le attenzioni in questo senso sono state prodotte, in seno al progetto, con le opere mitigative, mentre le compensazioni si sono suddivise in opere connesse all'opera e compensazioni ambientali principalmente in favore degli Enti Parco (Oglio Nord, Adda Nord e Serio).



Il Contesto Territoriale attraversato da Brebemi:

Il corridoio autostradale, nel suo distendersi da est a ovest, attraversa diverse fasce e unità di paesaggio, nonché tre fiumi (e relativi Parchi) e aree di Plis.

AREE UMIDE: connesse principalmente all'ecosistema fluviale, sono legate principalmente ai tre fiumi attraversati dall'infrastruttura, e sono il fiume Adda, il fiume Serio e il fiume Oglio, che costituiscono anche i rispettivi Parchi Regionali.

AREE AGRICOLE: le aree interessate dal progetto sono di tipo cerealicolo-foraggiero.

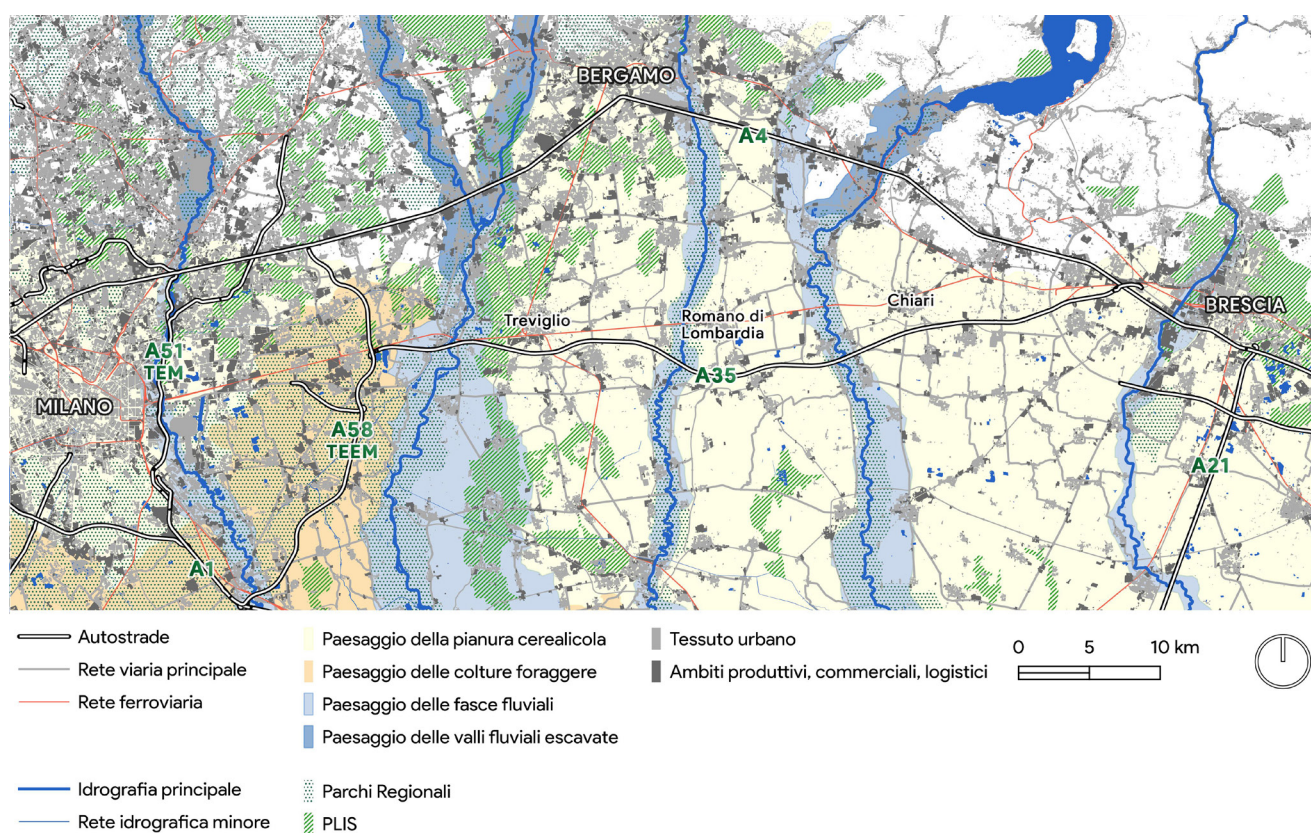
AREE URBANIZZATE: il carattere dominante è quello tipico della media pianura lombarda e i centri principali in prossimità del corridoio autostradale sono Chiari (BS), Romano di Lombardia (BG) e Treviglio (BG).

Autostrada A35 Brebemi (Brescia - Milano)

Le compensazioni ambientali nel Parco Regionale del Serio

Il corridoio autostradale A35 Brebemi si estende per 62,1 km lungo la media pianura lombarda e collega le città di Brescia e Milano, attraversando tutta la provincia di Bergamo.

Di particolare interesse ai fini della ricerca è indagare il modo in cui è stata gestita la pratica della compensazione, in particolar modo quella ambientale, che ingloba al suo interno anche misure di riconnessione paesaggistica. Nel caso di Brebemi, le attenzioni in questo senso sono state prodotte, in seno al progetto, con le opere mitigative, mentre le compensazioni si sono suddivise in opere connesse all'opera e compensazioni ambientali principalmente in favore degli Enti Parco (Oglio Nord, Adda Nord e Serio).



Il Contesto Territoriale attraversato da Brebemi:

Il corridoio autostradale, nel suo distendersi da est a ovest, attraversa diverse fasce e unità di paesaggio, nonché tre fiumi (e relativi Parchi) e aree di Plis.

AREE UMIDE: connesse principalmente all'ecosistema fluviale, sono legate principalmente ai tre fiumi attraversati dall'infrastruttura, e sono il fiume Adda, il fiume Serio e il fiume Oglio, che costituiscono anche i rispettivi Parchi Regionali.

AREE AGRICOLE: le aree interessate dal progetto sono di tipo cerealicolo-foraggiero.

AREE URBANIZZATE: il carattere dominante è quello tipico della media pianura lombarda e i centri principali in prossimità del corridoio autostradale sono Chiari (BS), Romano di Lombardia (BG) e Treviglio (BG).

WORKSHOP LIVING LAB n. 2

Verona, 22 e 23 aprile 2024

presso il caso studio dell'Alta Velocità

Agenda 1° giornata – 07 ottobre – RESEARCH LAB



ritrovo

9:30 Ritrovo alla Stazione ferroviaria di Romano di Lombardia, Via Fratelli Calvi, 6, 24058 Romano di Lombardia BG.

10:00 Escursione guidata presso Parco Regionale del Serio e territorio del quadrante orientale della provincia di Bergamo

Esperienza di terreno negli ambiti destinatari di interventi di compensazioni ambientali nel Parco Regionale del Serio.

Partecipano le unità di ricerca UniBG, UniPD e UniRoma1 "La Sapienza" e rappresentanti del Parco Regionale del Serio

13:00 Pranzo con missione

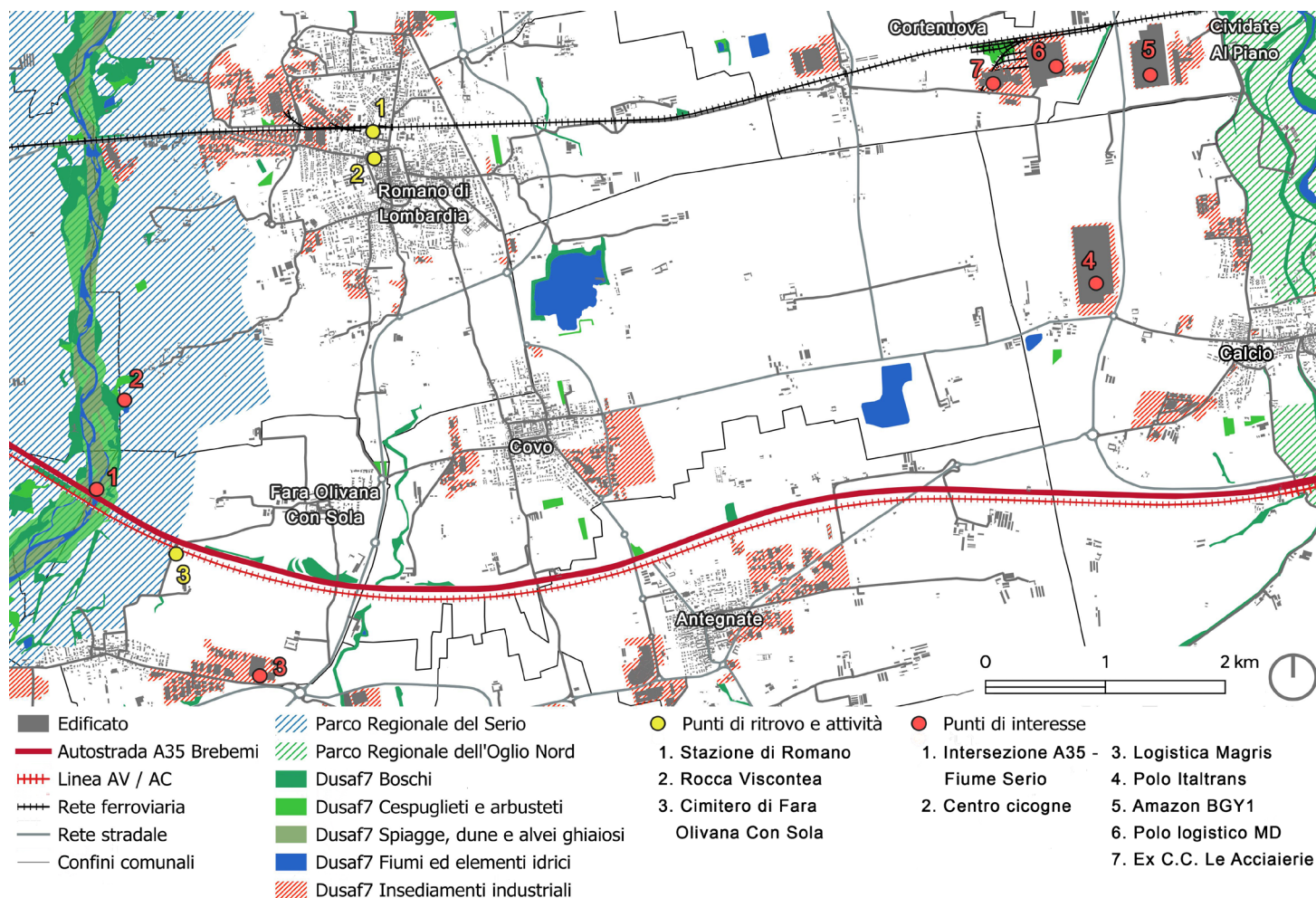
16:00 Mapathon/Editathon

Momento di formazione organizzato da Wikimedia Italia, con Mattia Nappi e Lorenzo Stucchi

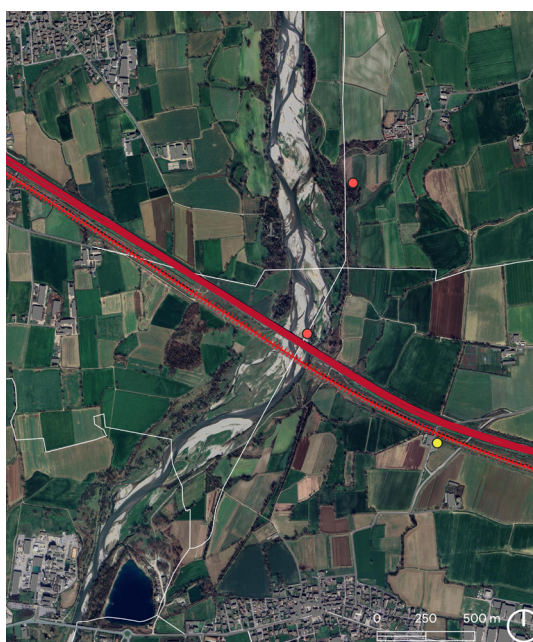
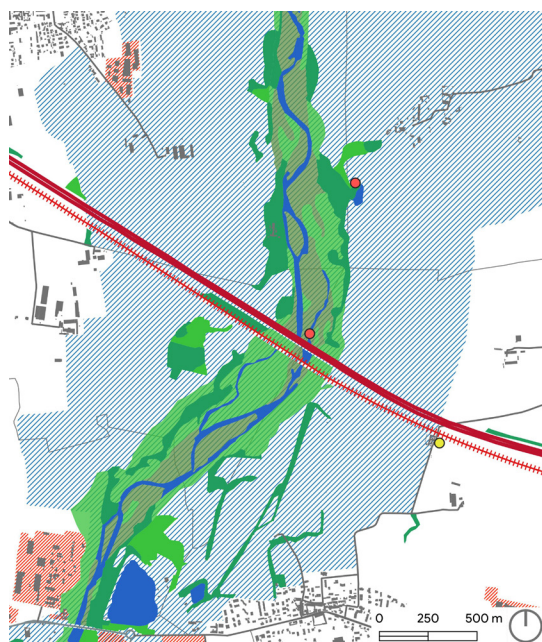
18:00 Chiusura dei lavori

appunti:

Escursione di terreno:

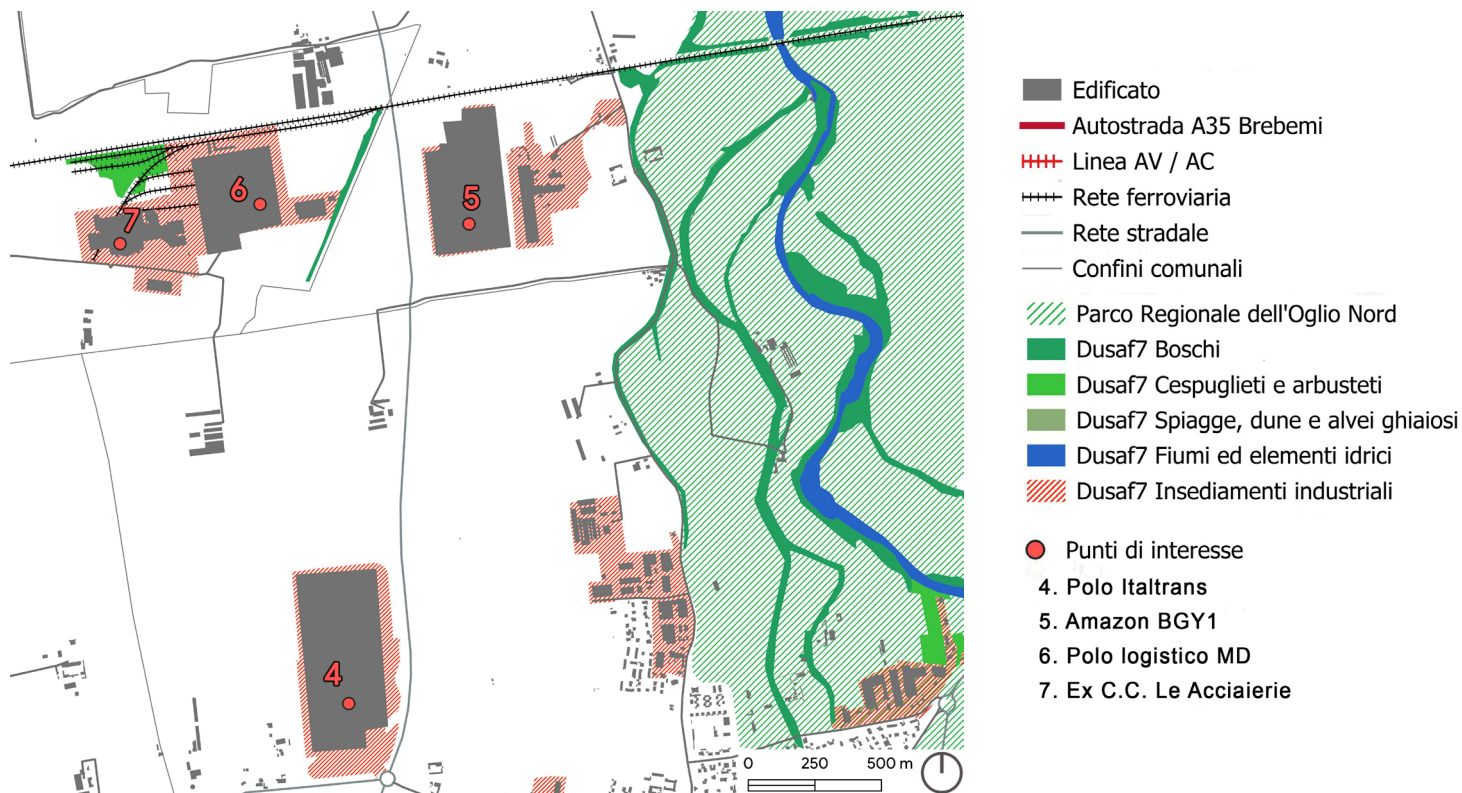


Compensazioni ambientali (da Autostrada A35 - Brebemi)



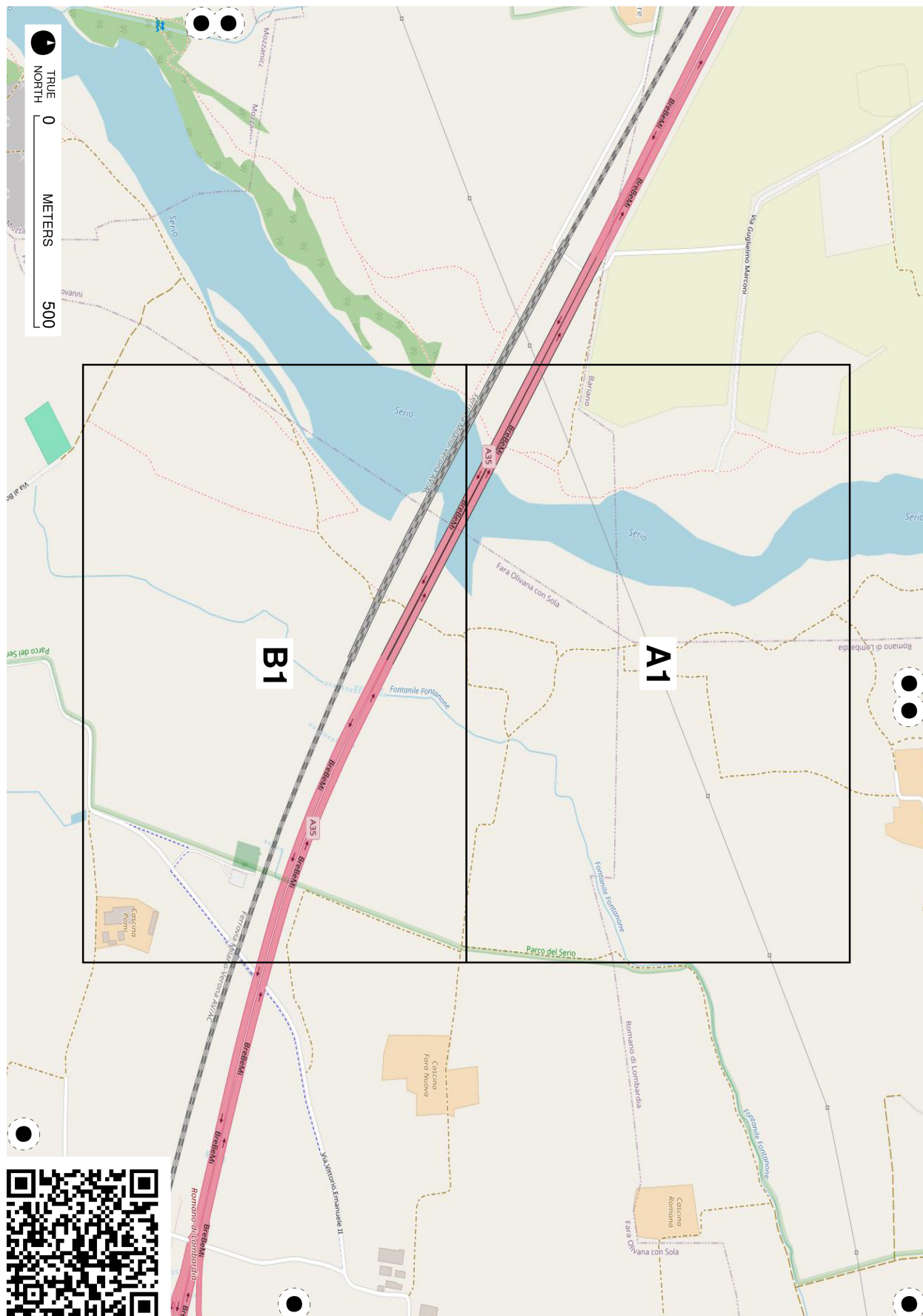
Durante l'escursione di terreno si visiteranno i punti relativi alle compensazioni ambientali: (1) "Area prati umidi temporanei a Forno S. Giovanni (BG); potenziamento arbustivo e formazione di zone umide temporanee". Questo punto risulta di rilevante interesse in quanto si può assistere all'esito dell'incontro tra corridoio infrastrutturale A35 - Linea AV/AC con il fiume Serio. (2) "Centro cicogne per ripopolamento faunistico".

Corridoio autostradale e funzioni "parassitarie": i nuovi poli della logistica



Le grandi infrastrutture lineari della mobilità, in particolar modo quelle autostradali, generano sul territorio interessato molteplici interessi, creando - di conseguenza - un indotto di nuove funzioni, spesso definite per questo motivo "parassitarie". Tra queste, sempre più spazio viene occupato dalle funzioni della logistica, che spesso sorgono in ambiti produttivi, creando ulteriore complessità in quella che è la già di per sé difficile integrazione tra diverse funzioni (in tema di inserimento paesaggistico, si pensi alla convivenza tra quella agricola e quella produttivo-industriale), che spesso genera sul territorio esiti non del tutto positivi. Visitare questi poli logistici nei comuni di Calcio, Cividate Al Piano e Cortenuova risulta di particolare interesse, perché permetterà di verificare come questi si inseriscano nel paesaggio circostante.

Mapathon: attività organizzata da Wikimedia Italia

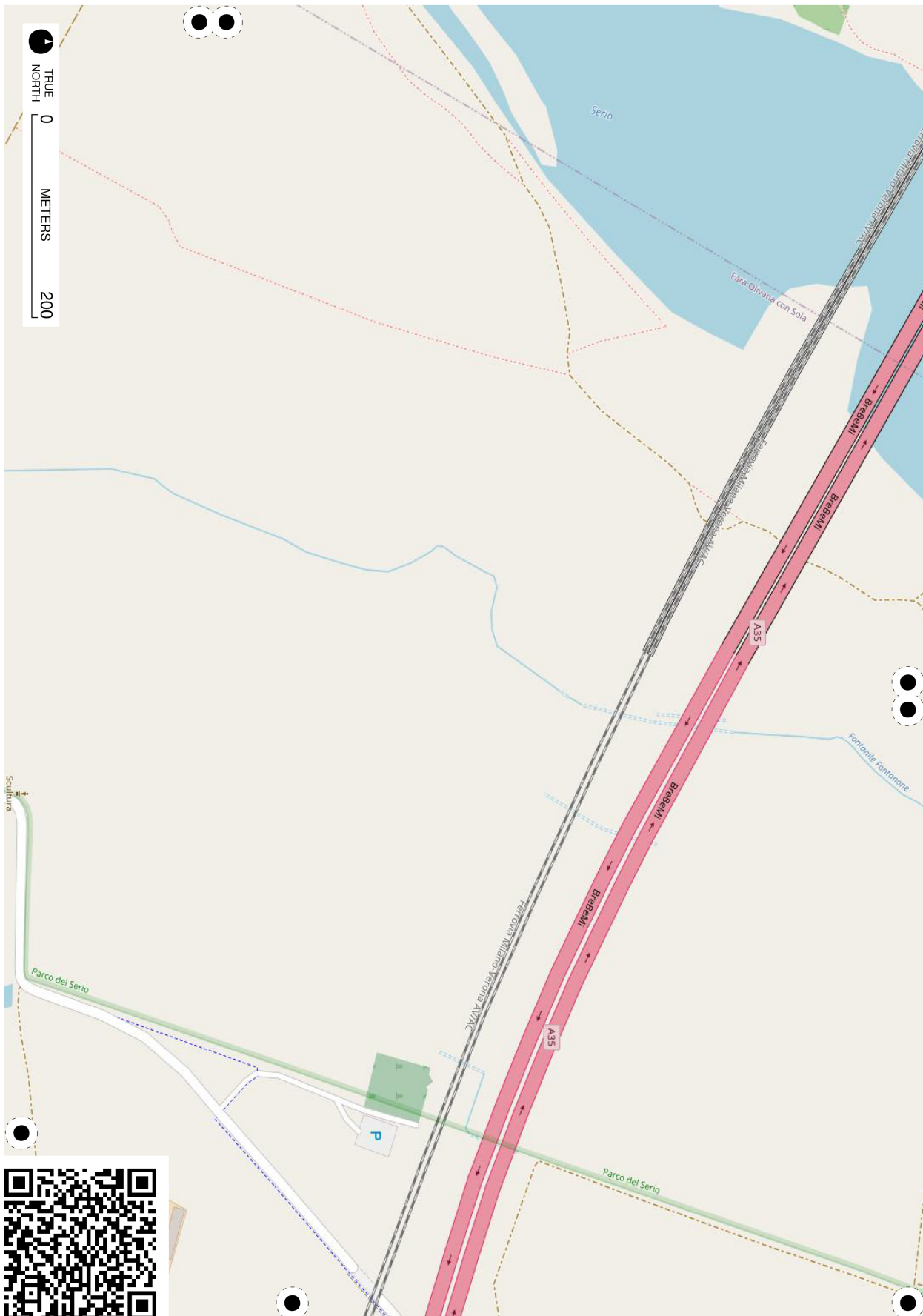


Field Papers

<https://fieldpapers.org/atlas/61tfnu/i>

Untitled

Mapathon: attività organizzata da Wikimedia Italia



Field Papers

<https://fieldpapers.org/atlasses/61tfnui/B1>

Untitled

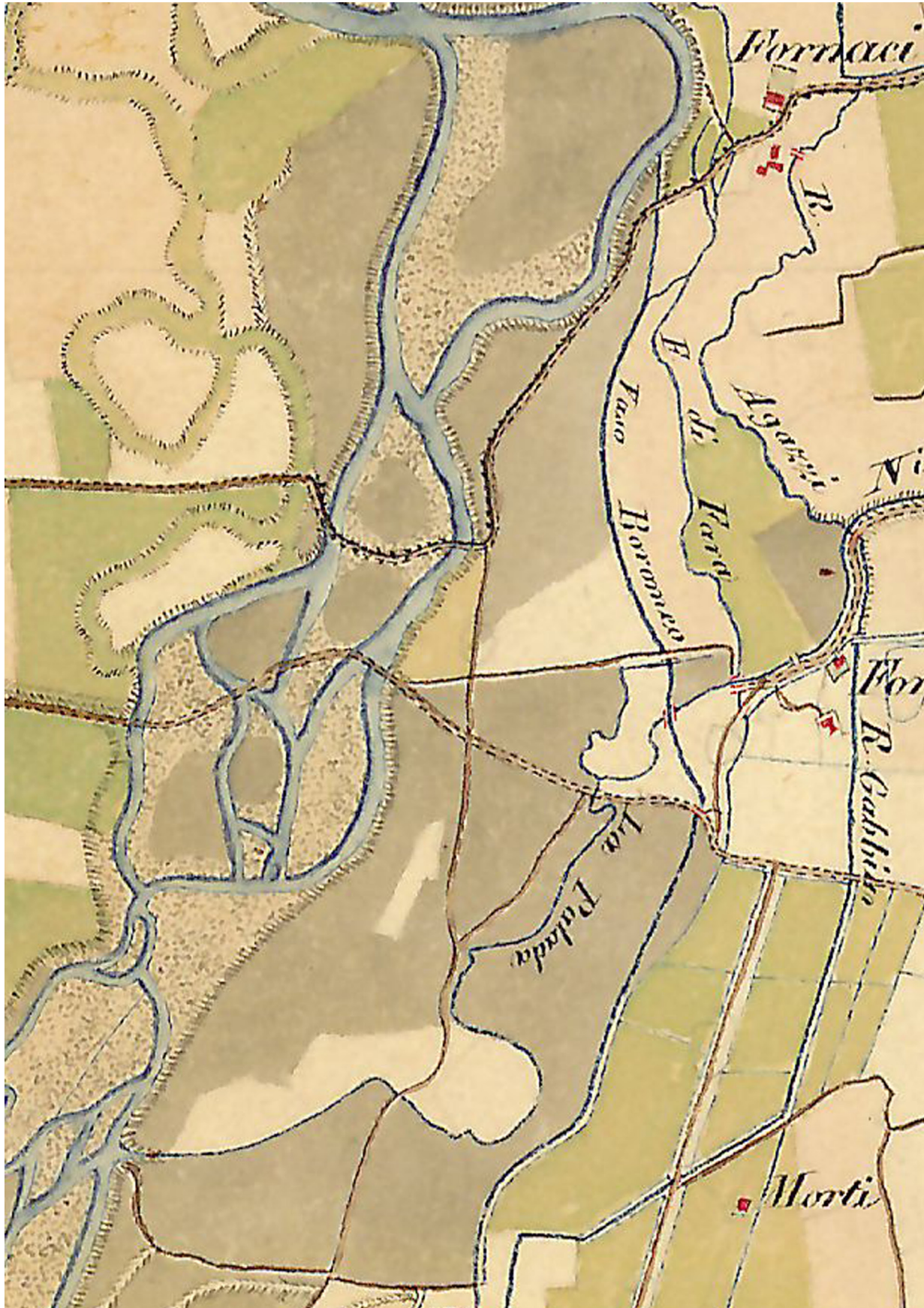
Mapathon: attività organizzata da Wikimedia Italia



Una lettura geostorica: toponomastica storica

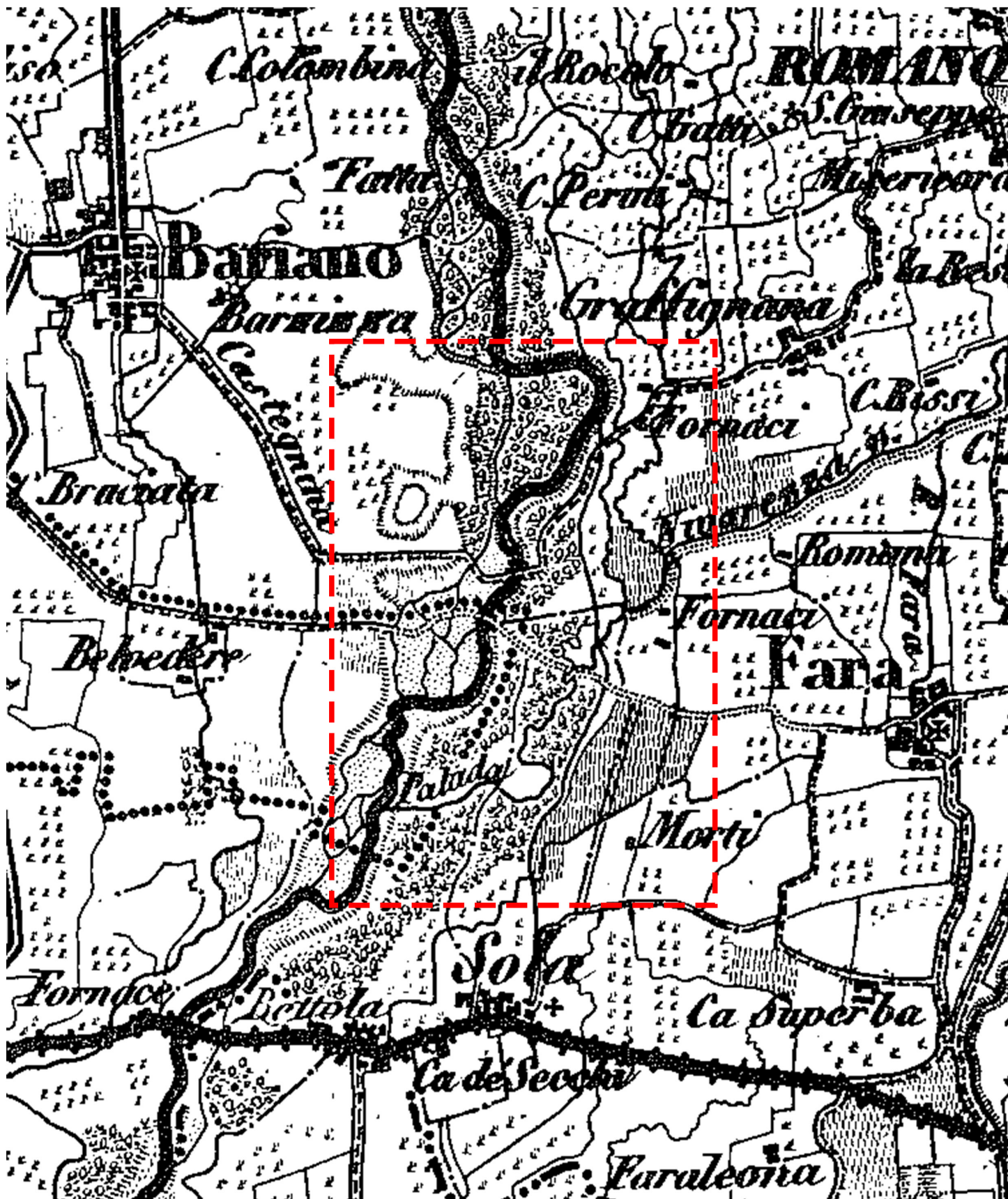


Una lettura geostorica



Lombardy, Venice, Parma, Modena (1818-1829) - Second military survey of the Habsburg Empire, da <https://maps.arcanum.com/en/map/secondsurvey-lombardy>

Una lettura geostorica



Carta topografica Regno Lombardo-Veneto (1833) costruita sopra misure astronomico-trigonometriche ed incisa a Milano nell'Istituto Geografico Militare dell'I.R. Stato Maggiore Generale Austriaco.

WORKSHOP LIVING LAB n. 2

Romano di Lombardia (BG), 07 e 08 ottobre 2024

Agenda 2° giornata, MATTINA – 23 aprile – WORKSHOP



ritrovo

9:30 Ritrovo a Rocca Viscontea, Piazza della Rocca, 24058 Romano di Lombardia BG
sala conferenze, primo piano

9:45 Welcome e saluti istituzionali

Mario Paris (DISA - UniBG)

Gianfranco Gafforelli, Sindaco di Romano di Lombardia

10:00 La ricerca SEW Line: avanzamento della ricerca e Research Lab

Giovanni Giacomello (DICEA - UniPD)

Mario Paris (DISA - UniBG)

10:30 Tavola rotonda: Gli impatti delle infrastrutture: dalle compensazioni ambientali alle
funzioni "parassitarie" - Modera Fulvio Adobati (Direttore Centro Studi sul Territorio "Lelio
Pagani" - UniBG)

- Alessandro Delpiano (Città Metropolitana di Bologna)

- Filippo Simonetti (Coordinatore tecnico tavolo Bergamo 2030)

- Isabella Susi Botto (Città Metropolitana di Milano)

Ne discute Bertrando Bonfantini (PoliMi)

11:30 Avvio lavori di due tavoli operativi paralleli

Progettare le trasformazioni - Coordina Anna Lei (UniRoma1 "La Sapienza")

- Giovanni Castelli (Studio Tecnico Castelli)

- Dina Cattaneo (TESAF - UniPD)

- Rosalba Ferrari (UniBG - Ordine degli Ingegneri di Bergamo)

- Letizia Mariotto (Studio Tecnico Castelli)

- Luigino Pirola (SAP Studio Architettura Paesaggio)

- Filomena Pomilio (Pro Iter)

Strumenti di Governance al servizio dei territori - Coordina Edmondo Pietrangeli (DISA - UniBG)

- Luca Bettinelli (Coordinatore tecnico Progetto Arco blu)

- Laura Comandulli (Direttore - Parco regionale del Serio)

- Fabio Corgiat (Confindustria Bergamo)

- Immacolata Gravallese (Provincia di Bergamo)

- Evelina Saracchi (Centro Studi PIM)

- Filippo Simonetti (Coordinatore tecnico Tavolo Bergamo 2030)

13:00 Light Lunch in sede

SEW Line - Coordinatori Tavole rotonde, Tavoli e Keynote:

Giovanni Giacomello, Assistant Professor of Road, Railway and Airport Engineering (UNIPD)

L'Ing. Giovanni Giacomello si è laureato in Ingegneria Civile (Indirizzo Trasporti) presso l'Università degli Studi di Padova nel 2011 e ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università Politecnica delle Marche nel 2015. Dal 2022 è ricercatore a tempo determinato tipo b) presso il Dipartimento ICEA dell'Università di Padova, dove tiene il corso di costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti per la Laurea in Ingegneria Civile. È autore di circa 70 pubblicazioni. È membro di associazioni di settore, tra cui la Società Italiana Infrastrutture Viarie e il Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani.

Mario Paris, Architetto e PhD, Ricercatore TDA in Urbanistica (UNIBG)

Nel suo lavoro studia la distribuzione spaziale delle funzioni centrali -in particolare legate al terziario, al commercio e ai servizi- nei territori post-metropolitani alla scala urbana e territoriale, con una particolare attenzione ai loro impatti sulle realtà dei tessuti urbani consolidati e sugli ambiti a bassa densità. Tramite tecniche di advanced spatial analysis, supporta i processi decisionali della pubblica amministrazione nell'ambito della governance territoriale.

Fulvio Adobati, Professore Associato di Urbanistica (UNIBG)

Professore Associato di Urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli Studi di Bergamo. Tiene i corsi di Dimensione spaziale dell'urbanistica (Corso di laurea magistrale interdipartimentale in Geourbanistica) e di Progettazione Architettonica-Composizione Architettonica e Urbana (Corso di Laurea in Ingegneria-Tecnologie per l'Edilizia). Dirige il Centro Studi sul Territorio di Ateneo "Lelio Pagani", Svolge attività di ricerca e di ricerca applicata nella redazione di strumenti di pianificazione e di progettazione alle scale regionale e territoriale.

Anna Lei, Ricercatore TDA in Architettura del Paesaggio, (UNIROMA1 "La Sapienza")

Dottore di ricerca in Progettazione e Gestione dell'Ambiente e del Paesaggio con la tesi "Agricoltura urbanizzate. Nuovi paesaggi commestibili nella campagna romana". Dal 2023 è abilitata alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel Settore Concorsuale 08/D1 - Architettura del Paesaggio ICAR15. Dal 2021 insegna Progettazione del Paesaggio presso il CdL Magistrale in Architettura Del Paesaggio - Landscape Architecture presso il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) dell'Università di Roma "La Sapienza", ed è titolare del Laboratorio di Elementi di progettazione del paesaggio presso il CdL triennale interateneo Tuscia- DIBAF-Facoltà di Architettura di Sapienza in Progettazione del Paesaggio e del Territorio.

Edmondo Pietrangeli, Assegnista di Ricerca in Urbanistica (UNIBG)

Laureato in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale presso l'Università degli studi di Bergamo, con una tesi incentrata sullo sviluppo della logistica all'interno della provincia di Bergamo, tematica che continua ad indagare all'interno del suo lavoro di ricerca, che si concentra sullo studio delle infrastrutture lineari della mobilità e dei fenomeni ad esse correlati in ottica urbana e territoriale. Dal 2024 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli Studi di Bergamo, nell'ambito del percorso di ricerca PRIN 2022 PNRR "Sew Line" e svolge la sua attività principalmente presso il Centro Studi sul Territorio 'Lelio Pagani' del medesimo Ateneo.

Renato Ferlinghetti, Professore Associato di Geografia urbana e regionale (UNIBG)

Laureato in Scienze biologiche, ad indirizzo ecologico, presso l'Università degli Studi di Milano. Ricercatore confermato e Professore Associato di Geografia presso l'Università degli Studi di Bergamo. Si occupa dell'analisi e della gestione dei beni ambientali e del paesaggio, con particolare interesse ai contesti a elevata criticità, alle aree urbane, a quelle protette e ai temi della sostenibilità. La sua ricerca si svolge sia presso il Dipartimento di afferenza, sia presso il Centro Studi sul Territorio 'Lelio Pagani' del medesimo Ateneo, del quale, dal 2002, è membro della Giunta e dal 2015 è Vicedirettore e referente per gli aspetti relativi al paesaggio e all'ambiente.

Tavola Rotonda: Gli impatti delle infrastrutture: dalle compensazioni ambientali alle funzioni “parassitarie”

Modera Fulvio Adobati, Direttore del Centro Studi sul Territorio ‘Lelio Pagani’ – UniBG

Intervengono:

Filippo Simonetti (Coordinatore tecnico tavolo Bergamo 2030) Architetto, segue progetti di rigenerazione urbana e territoriale in varie zone d'Italia. Coordinatore del Tavolo Bergamo 2030, promosso dalla Camera di Commercio e da istituzioni locali. Amministratore unico di Concreta srl, PMI innovativa che si occupa di tecniche e procedure per la rigenerazione urbana. Ha curato un progetto di riqualificazione sismica-energetica con esoscheletro in acciaio su numerosi condomini abitati a Zingonia. Consulente per gli aspetti urbanistici e territoriali di Tenaris Dalmine SpA. Presidente di TEB, Tranvie Elettriche Bergamasche.

Isabella Susi Botto (Città Metropolitana di Milano) Architetto, Ph.D. in Pianificazione territoriale e ambientale, direttore del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione della Città metropolitana di Milano. Opera dagli anni Novanta nel campo delle politiche territoriali e dei relativi strumenti di governo, sia come professionista che in servizio presso Enti locali. E' stata docente a contratto di Urbanistica e Analisi della Città e del territorio al Politecnico di Milano dal 1997 al 2012. Per la Città metropolitana di Milano, si occupa dell'attuazione del Piano territoriale, di trasformazioni urbanistiche di scala sovracomunale, di programmi di rigenerazione territoriale e urbana. E' autrice di saggi e articoli su temi territoriali.

Alessandro Delpiano (Città Metropolitana di Bologna) Si laurea a Bologna nel 1996 in Ingegneria Civile. Da subito inizia ad occuparsi di pianificazione territoriale, urbanistica e della mobilità. Oggi è il Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale della Città Metropolitana di Bologna per la quale, fra le altre cose, ha diretto il Piano della Mobilità Sostenibile, il primo Piano Strategico e il Piano Territoriale Metropolitano, considerati fra gli strumenti di governo del territorio più innovati nel panorama europeo. È stato consulente della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture, curando fra le varie cose la parte del trasporto pubblico del DEF 2017. È membro della commissione nazionale sui PUMS. Ha svolto funzioni di general manager di progetti europei in relazione a aeroporti e ferrovie. È stato consulente di numerose istituzioni nazionali e locali. È docente presso il Master in Desarrollo Urbano della Università Politecnica di Barcellona. Ha svolto attività di docenza presso atenei italiani (Bologna, Ferrara, Napoli, Roma) e stranieri, Barcellona (E), Cornell (NY-USA), Grenoble (F). E' stato membro del Consiglio Nazionale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Oggi è nel consiglio direttivo nazionale della Società Italiana Politiche dei Trasporti. È autore e curatore di numerose pubblicazioni su riviste e libri specializzati e sulla stampa divulgativa.

Bertrando Bonfantini (PoliMi) Professore di Urbanistica presso il Politecnico di Milano. I suoi temi di ricerca si concentrano sulle tecniche del progetto urbanistico; la dimensione cumulativa e diacronica del sapere pratico disciplinare; il progetto per la città storica. È stato vicedirettore di Urbanistica (Inu); dal 2017 dirige la rivista Territorio. Ha partecipato alla redazione dei piani di Bergamo Alta (2004) e Jesi (2006). È stato consulente dei piani di Bologna 2008-9 (Psc, Rue, Poc) e 2021 (Pug).

Tavolo: Progettare le trasformazioni

Coordina Anna Lei, DiAP - UniRoma1 "La Sapienza"

Intervengono:

Luigino Pirola (SAP Studio Architettura Paesaggio) Architetto e paesaggista bergamasco è titolare di SAP Studio Architettura Paesaggio. Da oltre vent'anni si occupa di pianificazione e progettazione del Paesaggio per committenti pubblici e privati. Membro di commissioni per il paesaggio per comuni ed enti parco, viene chiamato a partecipare a numerosi concorsi di progettazione come paesaggista. Nel 2017 è vincitore a capo del gruppo Flanerier del concorso europeo di progettazione per la Riqualificazione del Centro Piacentiniano di Bergamo, sistema di spazi aperti nel centro della Città Bassa, inaugurato quest'anno. È docente a contratto di Analisi e valutazione del paesaggio presso UNIMI, di Progettare con la natura presso master UNIFI e di Pianificazione e gestione paesistica a UNIBG. Socio AIAPP Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio. È presidente nazionale di AIAPP dal 2016 al 2019. Socio SIEP-IALE Società Italiana di Ecologia del Paesaggio. Socio cultore IASLA Società Scientifica Italiana di Architettura del paesaggio. Applica l'ecologia del paesaggio al suo lavoro con approccio multiscalare, diagnostico-bionomico, olistico e interdisciplinare. Progetta con la natura, da cui trae continuamente insegnamento, per la costruzione di infrastrutture verdi e blu

Giovanni Castelli (Studio Tecnico Castelli) Laureato in Scienze Agrarie All'Università Cattolica di Piacenza nel 1984, iscrivendosi poi all'albo professionale dei Dottori Agronomi e Forestali di Varese. Dopo il percorso universitario, la sua carriera lavorativa comincia come funzionario tecnico del Comune di Varese dove, raggiunge la posizione di Direttore dei Parchi e Giardini della città. Nel 1995 termina la sua esperienza come dipendente dell'Ente Pubblico per fondare lo Studio Tecnico Castelli, società di progettazione e consulenza che si occupa di urbanistica, ambiente, verde pubblico, privato e sportivo nonché forestale nell'intero territorio nazionale. Dagli anni 2000 lo studio si è soprattutto specializzato nella pianificazione urbanistica ed ambientale. Come libero professionista svolge altresì attività di consulenza, soprattutto per enti pubblici ed è oltretutto Perito d'Ufficio del tribunale di Varese, della Corte d'Appello di Milano e sovente nominato Ausiliario di Polizia Giudiziaria di svariate Procure della Repubblica. Nel corso della sua carriera vanta diversi incarichi direzionali di posizioni di rilievo quali, in termini esemplificativi e non esaustivi, la Presidenza del Parco Regionale e Naturale del Campo dei Fiori, la Direzione Tecnica del Parco locale di interesse sovracomunale del Roccolo e la Presidenza della Società Municipalizzata del Comune di Laveno Mombello nonché la partecipazione di svariati consigli di amministrazione di società pubbliche e private. Sin dagli anni novanta è l'agronomo responsabile dei principali campi di calcio professionistici italiani, primus inter pares lo stadio Meazza di San Siro a Milano, espletando altresì la funzione di collaboratore e consulente della FIGC e della Lega Serie A, all'interno delle quali gli è attribuita la qualifica di membro delle Commissioni Impianti Sportivi.

Letizia Mariotto (Studio Tecnico Castelli) Consegue la laurea in Architettura nel 2016. Subito dopo, ha intrapreso la carriera di architetto come libera professionista, distinguendosi per la sua versatilità e capacità di lavorare su una vasta gamma di progetti. Nei primi anni della sua carriera, ha collaborato con diversi studi, partecipando a progetti architettonici privati e pubblici, costruzione e pianificazione, accumulando esperienza e ampliando le sue competenze. Nel 2020 è entrata a far parte dello Studio Tecnico Castelli, dove ha assunto un ruolo di riferimento nel campo delle valutazioni ambientali e della pianificazione urbanistica. Qui si è specializzata nella gestione degli impatti ambientali dei progetti, contribuendo a proporre soluzioni sostenibili per l'integrazione dell'architettura (specialmente produttiva) nel paesaggio urbano. Il suo lavoro si concentra principalmente sulla valutazione di progetti che tengano conto delle esigenze ambientali, migliorando la qualità degli spazi interni ed esterni e il loro rapporto con l'ambiente circostante.

Filomena Pomilio (Pro Iter) Architetto, svolge attività di consulenza professionale nel campo della pianificazione territoriale e paesaggistica, con particolare attenzione ai processi di trasformazione della città e del territorio. Collabora con la società PRO ITER Progetto Infrastrutture Territorio come Responsabile e Coordinatore del Settore Ambiente e Sostenibilità, occupandosi prevalentemente degli aspetti legati alla progettazione di infrastrutture sostenibili e svolgendo anche il ruolo di project manager per le attività in ambito paesaggistico-ambientale.

Dina Cattaneo (TESAF - UniPD) Laureata nel 1983 in Scienze Forestali presso la Facoltà di Agraria di Padova, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Idronomia, curriculum idronomia e suolo, presso la stessa Università. Dal 2001 è professore associato presso il Dipartimento TeSAF dell'Università di Padova. In questa sede ella è titolare del corso di "Pianificazione Ecologica del Territorio" presso il Corso di laurea Magistrale in Scienze Forestali ed Ambientali, del modulo "Elementi di valutazione dell'ambiente e del paesaggio", che è parte del Corso Integrato "Pianificazione Urbana e Territoriale" e di un modulo di 2 CFU nell'ambito del corso di Selvicoltura Urbana del corso di Laurea Magistrale SFA. In precedenza ha insegnato, nel medesimo ateneo, "Ecologia e pianificazione ecologica: applicazioni" presso la stessa università e "Ecologia" presso l'Università degli Studi di Verona. Ha sostenuto il ruolo di Vice Presidente Corso di Studi Integrato Triennale e Magistrale in Scienze Forestali dal 1998 al 2017. E' stata Presidente Commissione Paritetica della Scuola AMV dal 2016 al 2019. Ella svolge attività di ricerca nel campo della pianificazione delle aree protette e della gestione del verde urbano. In particolare ha affrontato: la programmazione degli interventi di conservazione delle cenosi e il loro miglioramento funzionale a fini multipli; la valutazione della stabilità ecologica e della vulnerabilità dei relitti dei boschi planiziali; le relazioni tra fattori ambientali e rinnovazione naturale. Ultimamente è stato riservato ampio spazio al tema della stima del valore del territorio, delle sue risorse e del paesaggio ai fini della valutazione degli impatti antropici e dello studio della biodiversità, con particolare riferimento alla rete ecologica in territorio agricolo e suburbano. Ha partecipato a programmi di ricerca Murst-Prin.

Rosalba Ferrari (UniBG - Ordine degli Ingegneri di Bergamo) Professore Associato nel Settore Scientifico-Disciplinare CEAR-06/A – Scienza delle Costruzioni presso l'Università degli studi di Bergamo, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate, dal dicembre 2022. I suoi interessi di ricerca comprendono l'analisi strutturale e la modellazione agli elementi finiti, il monitoraggio strutturale, l'identificazione e l'aggiornamento di modelli strutturali numerici, l'analisi limite ed evolutiva elastoplastica di strutture di larga scala.

Tavolo: Strumenti di Governance al servizio dei territori

Coordina Edmondo Pietrangeli, DISA - UniBG

Intervengono:

Filippo Simonetti (Coordinatore tecnico Tavolo Bergamo 2030) Architetto, segue progetti di rigenerazione urbana e territoriale in varie zone d'Italia. Coordinatore del Tavolo Bergamo 2030, promosso dalla Camera di Commercio e da istituzioni locali. Amministratore unico di Concreta srl, PMI innovativa che si occupa di tecniche e procedure per la rigenerazione urbana. Ha curato un progetto di riqualificazione sismica-energetica con esoscheletro in acciaio su numerosi condomini abitati a Zingonia. Consulente per gli aspetti urbanistici e territoriali di Tenaris Dalmine SpA. Presidente di TEB, Tranvie Elettriche Bergamasche.

Laura Comandulli (Direttore - Parco regionale del Serio)

Bio

Immacolata Gravallesse (Provincia di Bergamo)

Bio

Maria Evelina Saracchi (Centro Studi PIM) Laureata in Ingegneria Civile per la Difesa del Suolo e la Pianificazione Territoriale, sono inquadrata con il ruolo di ricercatrice senior presso il Centro Studio PIM, dove svolgo attività di ricerca in tema di pianificazione e progettazione nel settore della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, oltre ad essere responsabile dell'organizzazione e sviluppo della sezione Mobilità, Trasporti e Infrastrutture del Sistema Informativo Territoriale del Centro Studio PIM medesimo.

Luca Bettinelli (Coordinatore tecnico Progetto Arco blu) Laureato in Pianificazione Urbanistica presso il Politecnico di Milano, si occupa di attività di consulenza per enti pubblici e soggetti privati in relazione ai temi della progettazione e della valutazione di sostenibilità di piani e progetti, della gestione e del contenimento degli impatti ambientali e paesaggistici nonché dei temi legati alla pianificazione urbana. E' stato membro del gruppo ideatore del progetto Arco Blu e successivamente incaricato dal capofila quale responsabile della governance di progetto.

Fabio Corgiat (Confindustria Bergamo) Lavora in Confindustria Bergamo dal 2007 dove si occupa di economia e pianificazione territoriale, progetti infrastrutturali, urbanistica ed edilizia. Segue i rapporti con gli enti pubblici quali comuni, comunità montane, provincia di Bergamo e Regione Lombardia portando il contributo dell'Associazione nell'ambito della definizione di piani e progetti. Ha promosso o partecipato a iniziative relative allo sviluppo territoriale come la ricerca "RE-Cycle Italy. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio", il concorso di idee "Riusi industriali 2012" e la ricerca "Finanziamento e spesa dei comuni italiani alla ricerca dell'efficienza".

appunti:

Agenda 2° giornata, POMERIGGIO – 23 aprile – SEMINARIO

14:30 Restituzione dei tavoli operativi

- Anna Lei (DiAP - UniRoma1 "La Sapienza")
- Edmondo Pietrangeli (DISA - UniBG)

15:30 Tavola rotonda "Grandi Infrastrutture" – modera Mario Paris (DISA - UniBG)

- Mario Zambrini (Ambiente Italia)
- Giuseppe Mastroviti (A35 Brebemi Aleatica)
- Ilaria Napoli (A35 Brebemi Aleatica)
- Chiara Drago (Cons. Delegato Provincia di Bergamo)

16:30 La trama geostorica e il progetto di territorio - keynote

- RenaFerlinghetti (DLFC - UniBG)

17:00 Chiusura dei Lavori

Tavola Rotonda: Infrastrutture e territorio: impatti, interazioni ed assetti in evoluzione

Modera Mario Paris, DISA - UniBG

Intervengono:

Mario Zambrini (Ambiente Italia)

Laureato in Scienze Agrarie nel 1984, svolge attività di consulenza e ricerca sulle tematiche dell'ambiente, della gestione delle risorse e della sostenibilità dal 1985. Socio fondatore e attualmente Amministratore unico di Ambiente Italia srl, società di consulenza ambientale attiva dal 1995. Esperto in procedure e tecniche di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti, è stato componente della Commissione per le Valutazioni di Impatto Ambientale del Ministero dell'Ambiente (dal 1997 al 2002, e successivamente nel periodo 2007/2008). Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale, ENVISION Sustainability Professional. Docente in diversi corsi universitari e master sulle tematiche dell'analisi e valutazione ambientale. È stato componente del Comitato Scientifico del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Milano (2012) e del Comitato Scientifico dell'Autorità Ambientale della Regione Lombardia (2012). Presidente dell'Associazione Analisti Ambientali - AAA (2006-2012), componente del Consiglio di Indirizzo (2014-2017, e dal 2020) e del Comitato esecutivo (2017-2020) di Green Building Council Italia, componente del Comitato Scientifico e del Consiglio direttivo (dal 2020) dell'Associazione Italiana Esperti Ambientali (ASS.I.E.A.).

Giuseppe Mastroviti (A35 Brebemi Aleatica) Direttore Tecnico e di Esercizio dell'autostrada A35. Ha conseguito la Laurea Triennale in Ingegneria Edile presso il Politecnico di Torino e la Laurea Magistrale in Ingegneria Civile presso l'Ecole Nationale des pont et Chaussées di Parigi. Ha conseguito un Master post-laurea presso il Politecnico di Torino su "Indagini per uno scavo meccanizzato a grande profondità". È profondamente coinvolto nei progetti Wireless Power Transfer System per la ricarica di veicoli elettrici. E' inoltre membro del PIARC in qualità di Vice-Presidente in 2 Comitati, 3.4 relativo all'impatto ambientale delle infrastrutture stradali e 3.5 focalizzato sulla decarbonizzazione del trasporto su strada.

Ilaria Napoli (A35 Brebemi Aleatica) Ha conseguito la Laurea Magistrale in Ingegneria Edile presso l'Università degli Studi di Brescia e da oltre dieci anni si sta specializzando in impatto ambientale legato alle infrastrutture lineari. Nel 2010 entra a far parte della società A35 Brebemi Aleatica, nel dipartimento tecnico e operativo e si occupa della sostenibilità della costruzione stradale e degli aspetti sia di cantiere che operativi. Si dedica fortemente a progetti legati al traffico a basso impatto e alle questioni ambientali delle operazioni autostradali. E' anche membro del PIARC e fa parte del Comitato 3.4 che si occupa principalmente di inquinamento atmosferico e acustico e biodiversità.

Chiara Drago (Cons. Delegato Provincia di Bergamo) Insegnante di materie letterarie e Sindaca di Cologno al Serio dal 2016, nell'esperienza in Consiglio provinciale dal 2022 si è occupata delle trasformazioni del territorio della Pianura bergamasca in seguito alla diffusione di nuove infrastrutture e di poli logistici.

contatti: